

Giro di vite del sindaco Ciccolini dopo la brutta esperienza degli ammanchi in cassa degli anni precedenti

Sistema contabile, nuove misure a prova di furbetti

“Abbiamo lavorato per rafforzare in modo definitivo il sistema contabile e gestionale dell'ente”: è molto più tranquillo Marco Ciccolini, sindaco di Urbania, ora che con la sua amministrazione ha rafforzato i sistemi di tutela delle casse comunali. Dopo la brutta esperienza degli ammanchi in cassa, l'amministrazione Ciccolini, che è entrata in carica dopo che è successo il fatto, è intervenuta su vari punti con delle misure a prova di furbetti. “È stato sospeso il servizio economale ed è stata adottata la nuova contabilità armonizzata a partire dal 1° gennaio 2016 - spiega Ciccolini - che prevede una struttura di bilancio completamente nuova con nuove procedure di spesa e il loro controllo. È stato assunto, tramite concorso, un giovane ragioniere per potenziare in questo modo il servizio finanziario dotandolo di una figura professionale specialistica che coordina e controlla in particolar modo la gestione del bilancio e assicura una maggior interscambiabilità nel servizio. Le novità sono anche tecniche: infatti è stata po-

tenziata l'analisi del software di contabilità per aumentare la sicurezza informatica nelle transazioni contabili”. Anche la tesoreria è stata cambiata: “Il consiglio comunale ha approvato uno schema di contratto per la gestione del servizio di tesoreria che riporta i controlli anche all'interno della filiale locale della banca e non lascia che siano solo di tipo informatico e vengano svolti solo da strutture esterne lontane anche centinaia di km da dove si svolge effettivamente il servizio. La Nuova Banca Marche - continua Ciccolini - che è subentrata alla precedente tesoreria, ha un addetto responsabile all'interno della filiale che si occupa dei rapporti con il Comune. Per una maggior sicurezza inoltre tutta la documentazione è digitale e tracciabile”. Le misure non finiscono qui: “Sono stati adottati ulteriori controlli sui mandati di pagamento e sulle reversali d'incasso; sarà invece una società esterna a predisporre il referto annuale del controllo di gestione”.

Andrea Angelini

SOCIALE

La persona al centro, ancora tre appuntamenti da non perdere

“La persona al centro: 6 incontri per 6 opportunità di crescita” è il titolo di un ciclo di conferenze e incontri ideati e realizzati dall'amministrazione comunale durantina e dall'oratorio San Domenico Savio. Si tratta di tematiche per famiglie, adolescenti, genitori e tutte le persone che vivono immerse nella società odierna. Tre gli eventi che sono già stati svolti relativamente al rapporto tra genitori e figlie, al mondo dei social network e al ruolo della donna nella società. A cartellone rimangono ancora tre appuntamenti. Lunedì 13 marzo si parlerà degli interventi educativi nell'era dei social network con don Giovanni Fasoli all'oratorio San Domenico Savio alle ore 21. “Infanzia: aiutare i genitori ad aiutare i figli” è invece il titolo dell'incontro del 21 marzo, quando, alle ore 21 nella sala del consiglio comunale, Giacomo Petrucci parlerà sul tema. Finale giovedì 30 marzo alle 21 nella sala del consiglio comunale, sempre con Giaco-



mo Petrucci, sul tema “Stress, ansia, paure e fobie: come uscirne velocemente e imparare a gestirli”.

IL LIBRO

Arte rubata e venduta, ricchezze del territorio

Presentato i primi di febbraio il volume “Arte venduta: mercato, diaspora e furti nelle Marche in età moderna e contemporanea”, curato da Bonita Cleri e Claudio Giardini. All'opera hanno partecipato anche Valerio Mezzolani e Massimo Moretti,

giornalisti durantini, che hanno partecipato al volume con due brevi saggi su quella che è stata l'arte rubata e venduta ad Urbana.

“Questi studi - commenta Alice Lombardelli, vicesindaco e assessore alla cultura - derivano da attività di ricerca storico-culturale che

possono essere considerate attività di nicchia, ma come amministrazione riteniamo importanti queste opere come attività di valorizzazione e tutela delle ricchezze artistiche e culturali del nostro territorio”.

Andrea Angelini